



Ad oggi sono morte circa 1.400 persone delle RSA Piemontesi e moltissimi sono i contagiati.

E domani?

**Basta con le RSA ospizio,
ci vuole domiciliarità assistita
e protagonismo del territorio.**

L'anziano non autosufficiente ha diritto ad avere un progetto di vita. Di coltivare gli affetti. Di vivere socialità e cultura. Deve poter invecchiare in casa con un'assistenza che garantisca necessità di salute e di vita quotidiana.

Si può e fa risparmiare il Servizio sanitario.

Se è necessaria la residenzialità, bisogna superare le attuali RSA, inadeguate, inefficaci e spesso alienanti. Le strutture devono potenziare le competenze sanitarie e migliorare la vivibilità e la socialità degli anziani, aprendosi al territorio e alle associazioni di volontariato.

Si può e permetterà alle persone con gravi limitazioni di avere una vecchiaia serena.

Salvare gli anziani è salvare il futuro di tutti noi.

CGIL
SPI
PIEMONTE

FNP **CISL PENSIONATI**
Piemonte

UIL
PENSIONATI
PIEMONTE